

periplaneta americana

è la blatta più grande, l'adulto misura circa 4 - 5 cm, di colore marrone rossiccio.

È stata importata in tempi recenti nel nostro continente seguendo i carichi imbarcati sulle navi commerciali.

Si ritrova soprattutto negli ambienti dove si lavora e si conserva il cibo.

La specie preferisce soprattutto le sostanze zuccherine tipo bibite e marmellate, ma può nutrirsi di sostanze come amido, colla e carta, danneggiando libri e dipinti. Il ciclo vitale può durare da 8 mesi a 3 anni.

Ha provocato infestazioni nelle cucine industriali, carceri e stive di navi, ma si può facilmente ritrovare nei bagni pubblici, nelle rimesse, tra le macerie, nelle discariche di immondizie e nelle fogne.

il tipo di intervento disinfestante varia in funzione del livello di infestazione, che può essere basso quando le blatte sono visibili solo nelle ore notturne, o alto quando è possibile ritrovarle durante il giorno con contemporanea presenza delle tracce del loro passaggio (feci e rigurgiti).

Attualmente sono disponibili in commercio nuovi principi attivi e nuove tecniche di controllo (insetticidi biologici, esche gel, trappole elettriche) con i quali è possibile eseguire interventi di disinfestazione mirati e efficaci. Nel caso di infestazioni massive si consiglia di rivolgersi ad una ditta specializzata.

A trattamento avvenuto, per prevenire eventuali reinfezioni, è necessario provvedere a:

- chiudere crepe e fessure dove possono annidarsi le blatte
- eliminare ogni residuo di cibo facilmente disponibile
- mantenere i rifiuti in contenitori chiusi

supella longipalpa

simile alla *Blattella germanica* è la *Supella longipalpa* che condivide gli stessi ambienti della blattella ma è ancora più attiva e invasiva di quest'ultima.

Può invadere anche edifici dove non ci sia la disponibilità di cibo convenzionale, cibandosi di carta e altri materiali organici. In Italia non è ancora molto comune ma si sta diffondendo.

La presenza stabile di blatte è indice di cattive condizioni igienico-sanitarie.

Rischio sanitario

le blatte riescono a insediarsi in ogni tipo di ambiente contaminando, con i loro escrementi e le secrezioni che rigurgitano durante il pasto, alimenti e utensili.

Possono inoltre essere vettori di agenti patogeni.

Per informazioni

AUSL Modena Dipartimento di Sanità Pubblica

Distretto di Carpi

- Servizio Veterinario 059 659945
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 059 659902

Distretto di Castelfranco Emilia

- Servizio Veterinario 059 929400
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 059 929708

Distretto di Mirandola

- Servizio Veterinario 0535 602800 -1
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 0535 602877

Distretto di Modena

- Servizio Veterinario 059 2134800
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 059 435143

Distretto di Pavullo

- Servizio Veterinario 0536 29466
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 0536 29496

Distretto di Sassuolo

- Servizio Veterinario 0536 874050
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 0536 863635

Distretto di Vignola

- Servizio Veterinario 059 7574600
- Servizio Igiene Pubblica-Controllo Rischi Biologici 059 777065

animali attorno a noi)-scarafaggi

3



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

• Dipartimento di Sanità Pubblica

scarafaggi

Scarafaggi, blatte

sono fra gli insetti più comuni e fastidiosi.

Sono attivi principalmente durante la notte, mentre durante il giorno preferiscono ripararsi nelle crepe dei muri, nei controtelai di porte e finestre, nelle cabalette di servizi elettrici e idraulici, nelle intercapedini e in altri angoli riparati, infestando soprattutto bagni, cucine, dispense e magazzini.

Rifuggono la luce per cui vederli durante il giorno significa che è in atto una notevole infestazione. Sono in grado di utilizzare ogni tipo di alimento, nutrendosi soprattutto di rifiuti, avanzi e cibi non idoneamente protetti.

Il loro ciclo biologico (uova, ninfa e adulto) è fortemente influenzato dalla temperatura, umidità relativa e disponibilità di cibo

blattella

Blattella germanica

è la più piccola delle blatte che troviamo nelle nostre case. Misura 10-15 mm di lunghezza. E' di colore marrone chiaro, con due strisce longitudinali bruno nere sul dorso. Entrambi i sessi possiedono ali ben sviluppate che in genere usano quando sono disturbate. Si arrampica agevolmente sulle superfici lisce e sui soffitti grazie a speciali ventose presenti sulle zampe.

La femmina depone molte uova in un ooteca che tiene attaccata all'addome fino a poco tempo prima della schiusa. Ogni ooteca contiene 30-40 uova e ogni femmina produce 4-8 ooteche durante la vita. Le ninfe escono dalle uova poco dopo che l'ooteca è stata deposta; sono simili agli adulti, solo più piccole.

Il loro sviluppo avviene attraverso una serie di mute in un periodo che varia da 30 a 60 giorni a una temperatura ottimale attorno ai 30 °C. Gli adulti vivono più di 100 giorni. Una colonia è costituita in genere da molte più ninfe che adulti. Vive e si sviluppa in locali con alta umidità, temperatura elevata e disponibilità di cibo, in particolar modo nelle cucine, dietro lavatrici, lavastoviglie e lavandini, ma può essere rinvenuta anche in qualsiasi altro locale.

blatta

Blatta orientalis

è la specie più comune nelle case, dove penetra attraverso le condotte di scarico dei lavandini. Ama i climi temperati e gli ambienti freschi e umidi. Vive preferibilmente nelle cantine, negli scarichi fognari, dietro le tubature.

E' di colore uniformemente nero e misura 20-27 mm di lunghezza.

Il maschio è dotato di ali che ricoprono metà o i 2/3 dell'addome, mentre la femmina ne è priva. La blatta orientale vive a lungo, il suo ciclo vitale completo può durare anche più di due anni in condizioni ottimali.

Le uova possono essere deposte in ogni periodo

dell'anno in ooteche lasciate dopo due o tre giorni in zone con abbondante cibo. Ogni ooteca contiene 14-18 uova. Le ninfe effettuano circa 10 mute nell'arco di 1-2 mesi prima di diventare adulti.

E' soprattutto in primavera e in estate che queste blatte diventano più visibili; esse lasciano una secrezione che dà cattivo odore negli ambienti.